

Dopo le parole della Corte dei Conti arriva la task-force.

L'AQUILA Una task-force per procedere al riallineamento contabile dal 2013 fino al 2015 e mettere la parola fine ad «una polemica che non ha ragione di essere -spiega l'assessore Silvio Paolucci- perché i conti della Regione sono a posto». «Il Consiglio regionale continua ad operare nella pienezza delle sue funzioni -assicura il presidente dell'Emiciclo Giuseppe Di Pangrazio - la deliberazione della Corte dei Conti non implica in nessun modo l'applicazione automatica dell'articolo 126 della Costituzione (lo scioglimento; ndr)». La delibera dell'accertamento dei residui 2013 è stata spedita l'altro giorno ai giudici contabili, «ed era quello il lavoro più duro e mai fatto prima -aggiunge Paolucci- per il resto è vero che siamo in ritardo, ma grazie alla task-force definiremo tutto entro l'anno». Maurizio Di Nicola: «E' stato un mero disguido di trasmissione dei documenti». Ma secondo Mauro Febbo, Forza Italia, «sono evidenti le lacune. Squarciato il velo sugli uffici regionali e sulla squadra di D'Alfonso, dove si respira un clima molto teso». Febbo ricostruisce tempi e modi ed evidenzia caos e «cattive abitudini» che regnano negli uffici.

